



MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA
CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G. ROSSINI"
 Istituto Superiore di Studi Musicali
 Fondato nel 1869

È Istituto statale di alta cultura con compiti didattici, di ricerca e di produzione.
 Nel testamento del 1858 Gioachino Rossini aveva disposto: «Quale erede della proprietà nomino il comune di Pesaro, mia patria, per fondare e dotare un Liceo Musicale in quella città». Sorto quale «corpo morale» nel 1869, il Liceo dà avvio ai corsi di musica nel 1882. Nel 1939, con la legge n. 1968, viene trasferito allo Stato.

L'anno successivo un regio decreto recepisce l'apposita convenzione, prevista dalla legge, intervenuta tra Stato ed enti locali e bancari di Pesaro con la quale si fissarono le condizioni per tale trasferimento. Nel 1978 viene attivata la sede staccata di Fermo, poi riconosciuta conservatorio autonomo nel 1998. Nel 1994 il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione conferma che i rapporti conseguenti alla statizzazione del Conservatorio di Pesaro «sono definiti dalla convenzione» adottata nel 1940 in attuazione della legge del 1939. La legge 21 dicembre 1999, n. 508, ha elevato il Conservatorio ad "Istituto Superiore di Studi Musicali".

Con D.P.R. 28 febbraio 2003, n. 132 è stato adottato il regolamento sui criteri per l'autonomia statutaria delle istituzioni artistiche e musicali. Conseguentemente, nella seduta del 6 settembre 2003, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha deliberato lo "Statuto del Conservatorio" (il precedente Statuto risaliva al 1906) che, dopo l'approvazione ministeriale (26.1.2005) è stato emanato con Decreto del presidente dell'Istituto 27 gennaio 2005, n. 2. Precedentemente, sempre in attuazione della riforma, con decreti del presidente dell'Istituto erano stati emanati regolamenti per i corsi sperimentali triennali e biennali nonché per la disciplina dei professori a contratto. Il processo di autonomia si è ulteriormente consolidato con la entrata in funzione del Consiglio Accademico (2005) e con la emanazione da parte del presidente dei regolamenti sul protocollo informatico (2005), sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari (2007) nonché sulla amministrazione finanza e contabilità dell'Istituto (2008).

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 4 marzo 2008 ha effettuato una visita al Conservatorio attestando così sensibile attenzione alla istruzione musicale ed ai suoi problemi. Il 30 maggio 2008 l'Orchestra di Fiati del Conservatorio è stata invitata al Quirinale per la esecuzione di un concerto in occasione della Festa di Primavera promossa dalla Presidenza della Repubblica, in raccordo con l'O.N.U. per l'Anno Internazionale del Pianeta Terra.

Presidente: Giorgio Girelli
 Direttore: Maurizio Tarsetti

Le nazionalità degli studenti nell'anno accademico 2008-2009

Albania	7	Italia	801
Armenia	2	Kazakistan	1
Bosnia-Erzegovina	1	Messico	1
Bulgaria	1	Moldavia	1
Cina	3	Montenegro	1
Colombia	1	Nepal	1
Corea del Sud	3	Olanda	1
Ecuador	1	Polonia	2
Georgia	3	Rep. di San Marino	2
Germania	1	Romania	3
Giappone	2	Serbia	2
Grecia	1	Ucraina	4

MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA
**CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA
 "G. ROSSINI"**

AZIENDA OSPEDALIERA
"SAN SALVATORE"
 PESARO



FERRAGOSTO AL SAN SALVATORE

XIV edizione

CONCERTO

dell' **ORCHESTRA DI SASSOFONI**
 del CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA "G. ROSSINI"

Direttore: **Alberto Domizi**

Sabato 15 agosto 2009 - ore 18,30
PESARO

Cortile interno dell'Ospedale
 (entrata Piazzale Garibaldi)

Info: P.zza Olivieri, 5 - 61121 Pesaro - Tel. +39.0721.34151 - Fax +39.0721.35295
 segreteria@conservatoriorossini.it - www.conservatoriorossini.it

L'Orchestra di Sassofoni del Conservatorio Statale di Musica "G. Rossini", è stata costituita nel 2000. I musicisti che ne fanno parte sono i migliori studenti dell'Istituto: alcuni di essi hanno già conseguito il diploma di primo livello in procinto di terminare il biennio di specializzazione del corso di laurea magistrale di secondo livello. L'orchestra, diretta dal M° Alberto Domizi, svolge attività didattica e concertistica partecipando ad importanti manifestazioni, riscuotendo sempre notevole successo di pubblico e di critica.

Questa originale formazione, sperimentata per la prima volta agli inizi degli anni '70 in Francia, offre ai compositori una vasta gamma di possibilità sonore e di estensione (più di 5 ottave), paragonabili a quelle di un tradizionale organico cameristico orchestrale. La formazione comprende tutti gli strumenti della famiglia dei sassofoni, dal *sopranino* al *basso*. Il repertorio è vasto e spazia dagli architettonici componimenti di Giovanni Gabrieli alla musica contemporanea, dagli scanzonati ritmi dei ragtimes alle variopinte melodie parkeriane.

Le potenzialità sonore e le capacità tecniche ed espressive di questo organico, hanno stimolato la vena creativa di numerosi compositori, di recente anche italiani: P. Alessandrini, F. Balliana, R. Bianchini, U. Bombardelli, M. Cesa, M. Ferrante, M. Gabrieli, G. Ghidoni, E. Hubert, I. Ivaldi, R. Lolini, L. Lugli, D. Minciacchi, D. Nicolau, A. Samorì, T. Tesei, L. Verdi, D. Zanettovich.

Programma

Pierluigi Alessandrini	<i>Blues for brass</i>
D. Ellington/E. Veddovi	<i>In A sentimental mood</i>
S. Joplin/A. Domizi	<i>Maple leaf rag</i>
Anonimo	<i>Sax poem</i>
A. Piazzolla/R. Micarelli	<i>Violentango</i>
A. Piazzolla/F. Mondelci	<i>Cierra tus ojos y escucha</i>
A. Piazzolla/F. Mondelci	<i>La Muerte De Angel</i>
A. Piazzolla/F. Mondelci	<i>Oblivion</i>
A. Piazzolla/E. Veddovi	<i>Jeanne y Paul</i>
A. Piazzolla/F. Mondelci	<i>Libertango</i>
C. Corea/S. Nanni	<i>Armando's Rhumba</i>